

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 858 DEL 21/12/2017

Oggetto: Erogazioni Fondi II rata. Intervento di Edilizia Scolastica –Edificio scolastico Infanzia e Nido - Comune di Castelvechio Subequo (AQ) CUP H19E14000240001 – CIG 6447436081. Intervento individuato nell'allegato al DCD n. 89/2011 n. 27

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

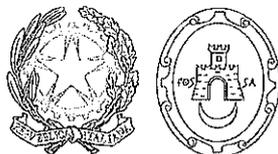
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

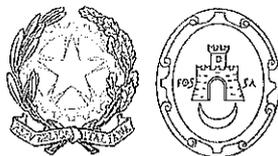
Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-*bis* che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

Visto l’articolo 67-*ter*, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-*ter* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

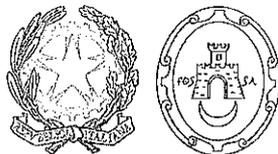
Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

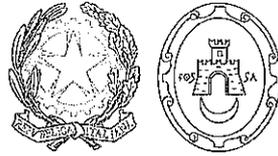
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto -legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 27 l'edificio scolastico Infanzia e Nido del Comune di Castelvechio Subequo (AQ), quale intervento inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 194.634,90;

Tenuto conto che la delibera del CIPE n. 18 dell'8/03/2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Tenuto conto che il Comune di Castelvechio Subequo (AQ) ha trasmesso con nota acquisita al prot. n. 00056/USRC/scuole/E del 12/06/2013, la scheda AeDES redatta dal Dipartimento della Protezione Civile, dichiarazione come da Modello allegato alla nota N. 149/U 20/05/2013, ovvero documentazione relativa alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 06/04/2009;

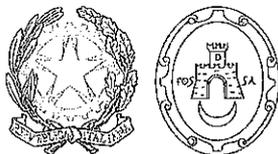
Considerata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 24/02/20015, trasmessa dal Comune di Castelvechio Subequo con nota prot. n. 1413 del 26/05/ 2015, con cui l'Amministrazione ha approvato il progetto definitivo acquisita dallo scrivente Ufficio prot.n. 2742 del 26/05/ 2015, che prevede un importo complessivo per la realizzazione dei lavori di riparazione e miglioramento sismico di € 194.634,90, pari all'ammontare massimo del finanziamento stanziato a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

Considerato che il Comune di Castelvechio Subequo, con nota prot. n. 1413 del 26/05/ 2015 ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di riparazione e miglioramento sismico del Fabbricato adibito a Scuola Materna, la seguente documentazione viene acquisita dallo scrivente Ufficio al prot.n. 2742 del 26/05/ 2015;

Considerato il verbale di validazione del progetto redatto dal R.U.P. arch. Marco Moca in data 29/04/2015;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva sul progetto per i lavori di adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico adibito a sede della Scuola dell'infanzia e del Nido, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 10 giugno 2015;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la determina USRC n. 261 del 11.06.2015 con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione dei lavori di riparazione e miglioramento sismico dell'Edificio Scolastico Infanzia e Nido del comune di Castelvecchio Subequo (AQ) di € 194.634,90;

Considerato che l'amministrazione con nota n. 1413 del 26/05/2015 ha richiesto l'erogazione della prima rata di acconto per l'ammontare di € 68.122,22 pari al 35% dell'importo del progetto a valere sulla delibera CIPE n. 47/2009;

Vista la nota prot. n. 3592 del 22 settembre 2017, acquisita al prot. dello Scrivente Ufficio n. 4989 del 29 settembre 2017, con la quale il Comune di Castelvecchio Subequo ha trasmesso la documentazione per la rendicontazione della prima rata di acconto e contestualmente la richiesta del secondo acconto, pari al 80% del finanziamento concesso post gara, ovvero Euro 87.585,70;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato che sussistono, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Castelvecchio Subequo (AQ), per un ammontare complessivo di Euro pari al 80% del finanziamento concesso post gara, ovvero Euro 87.585,70;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

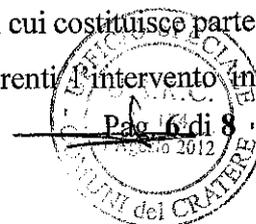
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

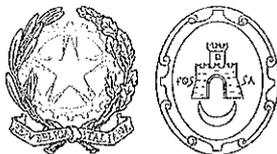
DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di permettere all'Ente di liquidare le spese inerenti l'intervento in





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

oggetto, si dispone di procedere al trasferimento di € **87.585,70** (diconsi euro Ottantasettemilacinquecentoottantacinque/70), a favore del Comune di Castelvecchio Subequo.

Art. 2

(Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n. 190 del 23/12/2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati gestione macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **87.585,70** come indicato all'articolo 1, a valere sulla delibera Cipe n. 47/2009, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48Clart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

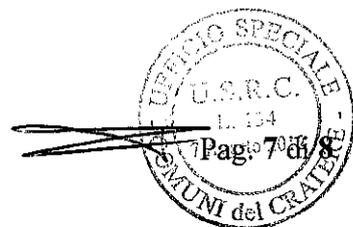
Art. 4

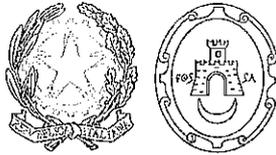
(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Monitoraggio)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 6

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 21 dicembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e programmazione economica
Dott.ssa Francesca Cipranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dott. Paolo Esposito
1 Agosto 2012
UFFICIO SPECIALE
per la Ricostruzione dei Comuni del CRATERE



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10	C.D. Art. 10
DISET48Clart10C1	858	21/12/2017	1579	22/12/2017	COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO	EROGAZIONI FONDI II RATA. INTERVENTO DI EDILIZIA SCOLASTICA - EDIFICIO SCOLASTICO INFANZIA E NIDO - COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ) CUP H19E14000240001 - CIG 6447436081. INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO AL DCD N. 89/2011 N. 27													€ 87.585,70
					Totale														€ 87.585,70

IL TIPOGRAFICO DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
 RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
 U.S.R.C. (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere)
 L. 134
 7 Agosto 2012